

NOTIZIARIO DEL ROTARY CLUB "LIVORNO MASCAGNI"



Dicembre 2023

Sommario:

- La visita del Governatore
 - Vita di Club
- Intervista a Costanza Vignoli
- Le rubriche dei nostri Soci
 - Rassegna stampa



CREIAMO SPERANZA
nel MONDO

Presidente Annalisa Verugi

A cura della commissione immagine pubblica e comunicazione

IL PRESIDENTE

Carissimi,

pensavo che Dicembre sarebbe stato un mese interlocutorio, caratterizzato da ritrovi augurali e convivialità, invece anche questo periodo dell'anno Rotariano è stato per me fonte d'insegnamento e riflessione.

In qualità di Presidente ho avuto l'occasione, direi anche l'opportunità, di partecipare a molte conviviali degli auguri non solo di Club rotariani ma anche di altri Club di service cittadini.

È stata sicuramente una maratona ma l'ho voluta fare scientemente per avere maggiore consapevolezza delle varie associazioni. Ho conosciuto realtà a me ignote che svolgono un'intensa attività di aiuto e supporto nella città, ho visto diversi modi di affrontare stesse problematiche e ho constatato che obbiettivi comuni possono essere raggiunti in tanti modi diversi.

Da questo mese di incontri, condivisioni, auguri e conoscenze mi porto a casa la consapevolezza che siamo in molti a lavorare per un bene comune, ognuno percorrendo strade diverse e con modalità differenti ma con un fine condiviso.

"I HAVE A DREAM" : Sarebbe bello poter superare tutti i particolarissimi e unire le forze, le idee e le iniziative di tutti per il raggiungimento di grandi sogni comuni.

Tanti auguri di serene feste.

Annalisa.

DALLA COMMISSIONE

Mentre queste righe si compongono sullo schermo del computer l'anno 2023 sta consumando i suoi ultimi giorni.

Il nuovo anno appare all'orizzonte e sarà certamente ricco di soddisfazioni per ognuno di noi.

La Commissione Immagine Pubblica e Comunicazione augura a tutti i lettori ed alle loro famiglie un nuovo anno in salute, serenità e pace.

Buon duemilaventiquattro a tutto il Club Rotary "Mascagni" ed a tutti i rotariani del mondo.

Auguri!

Elvis, Costanza, Eleonora, Eleonora, Virginia, Carlo, Fabrizio



SEI DICEMBRE DUEMILAVENTITRE

La visita del Governatore del Distretto è un momento molto importante nella vita del Club. Il Governatore porta direttamente il messaggio del Presidente Internazionale e può dare indicazioni e suggerimenti per migliorare la vita del Club. Fernando Damiani, Governatore per la seconda volta a causa della rinuncia per motivi familiari del Governatore Eletto, ci ha parlato con sincerità e chiarezza.

“La visita non vuole essere un momento per giudicare la vita del Club, ma un momento per conoscerlo meglio”. In quest’ottica Fernando ha molto apprezzato i nostri service ed il riscontro che ne hanno avuto sui media. Ci ha sottolineato il fatto che non è indispensabile realizzare progetti molto impegnativi dal punto di vista economico, ma fare ciò che può realmente fare la differenza e cambiare la vita delle persone.

Il motto rotariano di questa annata è “Creiamo speranza nel mondo” che ben si sposa con i progetti del Club che hanno come filo conduttore le pari opportunità per tutti, senza vincoli di tipo fisico, sociale, economico. E’ stato sottolineato come questo pensiero sia in linea con l’agire rotariano, con i suoi obiettivi e come i nostri progetti possano realmente cambiare la vita delle persone. A questo proposito il Governatore ha sottolineato la bontà del progetto che ha previsto la realizzazione di un giardino per facilitare l’incontro tra genitori separati e figli, progetto che ricevuto il sostegno economico del Distretto attraverso il “District Grant”.

L’importanza della frequenza alle riunioni del Club è stata ancora una volta sottolineata, proprio perché è solo in questo modo che può consolidarsi la conoscenza e l’amicizia tra i Soci. Il Governatore ci ha stimolato ad essere noi stessi portatori del messaggio del Rotary, a parlarne con familiari, amici e conoscenti proprio per divulgare in modo capillare il messaggio rotariano.

Fernando Damiani ha espresso particolare apprezzamento per il clima di amicizia che ha constatato, ed ha evidenziato l’ottima iniziativa di assegnare i posti a tavola in modo che non si creino gruppetti precostituiti e ci si possa realmente conoscere tutti.

Alla visita del governatore ha partecipato Luca Salvetti, sindaco della nostra città che ha ribadito l'apprezzamento per l'impegno del nostro Club nel migliorare la vita della comunità cittadina.

La moglie del Governatore, signora Margherita, ha presentato il progetto che sta portando avanti in questa annata e che prevede l'acquisto di lettini ginecologici per persone disabili.

Il Governatore ha "spillato" il nuovo socio Giovanni Giustiniano, al quale il Club porge un caloroso benvenuto. (Elvis Felici)





SEI DICEMBRE DUEMILAVENTITRE

Il progetto è stato varato nell'anno rotariano appena passato. All'Istituto Comprensivo Micheli-Bolognesi l'orto e le sue coltivazioni rappresentano un momento importante per l'educazione dei bambini. Non tutti però hanno la possibilità di abbassarsi agevolmente fino a livello del terreno. I bambini che necessitano di una sedia a rotelle non possono farlo e non devono essere esclusi da una attività importante per il loro sviluppo cognitivo. Per consentire ad Erik, un bimbo che frequentava la scuola, di lavorare come i suoi compagni il nostro Club aveva ordinato una vasca sopraelevata, facilmente accessibile anche da chi ha problemi motori.

La vasca è finalmente arrivata ed è stata installata. Purtroppo non servirà più ad Erik che nel frattempo è mancato. La vasca rimarrà per tutti i bambini che vi faranno crescere le piante e faranno crescere l'inclusività e l'accettazione di tutti coloro che hanno abilità e capacità diverse. Perché nel mondo ci deve essere un posto per tutti.

(e.f.)



NOVE DICEMBRE DUEMILAVENTITRE

La visita all'Acquario di Livorno è stata la quarta uscita mensile del progetto "Affido Culturale", una serie di escursioni guidate in luoghi significativi della città, che si concluderà nella tarda primavera del prossimo anno. I ragazzi ormai li conosciamo, provengono da tutto il mondo, e vengono seguiti da Progetto Strada, associazione che fa capo ai Salesiani con l'obiettivo di contrastare il loro rischio di emarginazione sociale. Come la maggior parte di coloro che hanno età compresa tra i 6 ed 15 anni sono molto vivaci ed il loro desiderio di comprendere le cose e di fare esperienza li porta ad essere iper attivi e quasi irrefrenabili. E stavolta erano proprio tanti, ventisette suddivisi in due gruppi, che nell'attesa di entrare all'Acquario hanno dato sfogo alla loro esuberanza giovanile.

Ma davanti alle vasche il loro atteggiamento si muta in stupore. Chi aveva mai visto i colorati pesci pappagallo o gli altri variopinti pesci tropicali? E che dire delle tartarughe verdi che nuotano insieme agli squali? Numerose bocche aperte ed attenzione a quanto narrato dalla guida. Domande a ripetizione perché la curiosità è molta. In una vasca nuotano guanti di plastica, non lontano ci sono le meduse. Facile confonderli per le tartarughe che si nutrono anche di meduse e che possono facilmente scambiare la plastica per cibo con gravi danni e rischio di morte dell'animale. I pesci del Mediterraneo, il nostro mare e le alghe, una catena alimentare molto importante per le popolazioni costiere che deve essere preservata e curata. L'attenzione alle spiegazioni denota il fatto che la sensibilità dei giovani sui temi dell'ecologia è sempre notevole. E questo è un buon segno per il futuro.

Il pomeriggio si conclude con una merenda che i ragazzi gradiscono molto, come hanno gradito la visita all'Acquario. Cibo per il corpo e cibo per la mente che, siamo certi, anche questa volta lasceranno il segno. (e.f.)



SEDICI DICEMBRE DUEMILAVENTITRE

La "conviviale degli auguri" costituisce un momento importante nella vita del Club. Ci si riunisce per scambiare gli auguri per le festività, si traccia un bilancio dell'anno che sta per concludersi e si tracciano le prospettive per il nuovo anno.

Così è stato anche questo anno con una partecipazione assai numerosa di Soci, consorti ed amici.

La serata si è aperta con le note della fisarmonica suonata dal maestro Massimo Signorini, uno strumento che da solo riesce a riempire l'aria di suoni, quasi fosse un'orchestra di più elementi. Non poteva mancare il ben noto e sempre apprezzatissimo intermezzo di Cavalleria Rusticana, composto dal Pietro Mascagni, il compositore livornese al quale è intitolato il nostro Club.

Numerosi gli ospiti istituzionali presenti ai quali la Presidente Annalisa ha rivolto un saluto carico di ricordi personali.

La serata è scorsa in modo molto piacevole ed è stato un vero momento di approfondimento delle conoscenze che è alla base del nostro essere rotariani. (e.f.)





VENTI DICEMBRE DUEMILAVENTITRE

Ultimo caminetto dell'anno, molto partecipato. Elsa Iadaresta ci ha parlato di un tema di grande attualità, ovvero del tanto discusso reato di abuso di ufficio. Le cronache si occupano spesso di Sindaci indagati per questo reato, ma le statistiche dicono che la più parte dei casi viene assolta già nel primo grado di giudizio.

Se ne discute molto in questo periodo perché il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) mette a disposizione degli Enti locali molte risorse che devono essere impiegate nei tempi prescritti. I Sindaci devono dar seguito alle decisioni di investimento con la firma di atti che li espongono al rischio di essere indagati per il reato di abuso di ufficio. E così si rischia il contrario, ovvero l'immobilità per evitare il rischio.

Una situazione solo italiana? No, ci ha spiegato Elsa, ma simile in molti Stati dell'Unione Europea.

La riforma Cartabia ha migliorato la situazione, anche se non in modo chiaro e definitivo. Ci sono proposte di legge in tal senso che dovranno essere valutate e vagliate dal Parlamento.

L'argomento, trattato in modo chiaro e ben comprensibile anche dai non addetti ai lavori, ha destato notevole interesse e richieste di approfondimento. Ultima riunione del Club per il 2023, occasione per rinnovare gli auguri per le festività. (e.f.)



DALLA PENNA DELL'ISTRUTTORE

Il Rotary International dà delle linee guida, non assolute, sulla scelta delle attività di pubblico interesse come segue:

- a) Il Rotary Club, che ha comunque un numero limitato di soci, non intraprende attività di carattere generale che richieda la collaborazione attiva di tutta la cittadinanza. Queste attività sono, di solito, compito degli Enti preposti (civici o di altra natura) in grado di agire a favore dell'intera comunità.
- b) Come regola generale, i Club non possono intraprendere progetti, per quanto validi, per il completamento dei quali non intendano assumersi la responsabilità.
- c) I progetti finalizzati devono essere pubblicizzati per poter estendere l'influenza del Rotary, ed ovviamente la sua considerazione da parte della cittadinanza.
- d) I Club non devono intraprendere iniziative già condotte da altri Club e, in genere, non devono intromettersi in un'attività che sia già condotta validamente da altre istituzioni.
- e) Nello svolgimento delle loro attività di servizio, i Club dovrebbero cooperare con le istituzioni già esistenti.
- f) L'azione di pubblico interesse è più produttiva se viene resa nota tra i non soci.
- g) Le attività che richiedono l'intervento personale dei Rotariani sono da ritenersi in maggiore sintonia con lo spirito del Rotary.

Per ora basta così, e al prossimo bollettino

Il vostro Istruttore di Club
Francesco Gandolfo

VITA DI CLUB

I COMPLEANNI DI DICEMBRE

8/12 Anna Durso

12/12 Scilla Lenzi

13/12 Giovanni Ghio Rondanina

21/12 Giorgio Costella

26/12 Marco Mignogna

CONGRATULAZIONI A...

Marco Macchia è stato nominato Consulente Scientifico del Capo di stato Maggiore della Marina. Un incarico prestigioso conferitogli dal nostro socio Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare.



CONGRATULAZIONI A ...

Antonio D'Alesio ha ricevuto la carica di Socio Sostenitore dell'Associazione Livornese Amici del Cuore per il suo impegno concreto nella diffusione dei defibrillatori in città. Il riconoscimento gli è stato conferito dal nostro socio Elvis Felici Presidente dell'Associazione Livornese Amici del Cuore.



In occasione della Conviviale degli Auguri è stato distribuito un fascicolo nel quale sono descritti i service realizzati nel primo semestre dell'anno rotariano. E' possibile riceverlo in forma elettronica facendone richiesta a comunicazione@rotarymascagni.it

Si avvicina la data del nostro importante appuntamento al Teatro Goldoni per sostenere i bambini che hanno perso la mamma per un atto di femminicidio. Dobbiamo riempire il Teatro con la presenza nostra e dei nostri amici e conoscenti. I biglietti sono in vendita al botteghino del Teatro.



Rotary 
Club Livorno "Mascagni"
PRESENTA

VOCI DI DONNE LETTERE A MASCAGNI

VENERDÌ
26 GENNAIO
2024

TEATRO
GOLDONI
LIVORNO

INIZIO
SPETTACOLO
ORE 21

TESTO E REGIA
ELEONORA ZACCHI

CON
ELEONORA ZACCHI
RICCARDO DE FRANCESCA

SOPRANO
RACHAEL JANE STELLACCI

MEZZOSOPRANO
LAURA BRIOLI

PIANOFORTE
SCILLA LENZI

SUPERVISIONE ARTISTICA
EMANUELE GAMBA

PRODUZIONE
CENTRO ARTISTICO IL GRATTACIELO
CONTRADA BADESSA

IL RICAVATO NETTO SARÀ DEVOLUTO
AL PROGETTO AIRONE A FAVORE DEGLI
OREANI DI FEMMINICIDIO

POSTO UNICO 20,00 EURO

BIGLIETTI IN VENDITA AL TEATRO GOLDONI
MAR. GIO. DALLE 10 ALLE 13
MER. VEN. SAB. DALLE 16 ALLE 19.30
TEL. 0586 204290

CON IL PATROCINIO DEL
 COMUNE
DI LIVORNO

Centro Artistico
il Grattacielo
ilG

FOTO: SIMONA SIMONCINI

L'INTERVISTA DEL DIRETTORE

Costanza Vignoli fa parte del gruppo di giovani provenienti dall'esperienza Rotaract che sono entrati nel Club. Abbiamo rivolto a Costanza alcune domande. Eccole insieme, ovviamente, alle sue risposte.



Sei stata Rotaractiana e hai presieduto il Rotaract cittadino. Quali sono le impressioni più salienti che ti sono rimaste da questa esperienza?

Sicuramente il Rotaract è stata una vera e propria "palestra di "vita" per me. Mi ha regalato tante emozioni, accompagnate da responsabilità che a 20 anni non immaginavo di essere in grado di poter assumere, come la carica di presidente. Mi porterò sempre con me il ricordo del fantastico gruppo di amici che ho trovato nel mondo rotaractiano, ma non solo: il Rotaract non è fatto di cene e feste come erroneamente si possa pensare, il Rotaract mi ha aperto la mente e mi ha arricchito a livello personale. Mi ha dato l'opportunità di sviluppare la leadership, la professionalità, la socialità e la sensibilità verso la comunità attraverso lo strumento del service.

Che cosa ti ha convinto ad accettare di far parte della famiglia rotariana ed entrare nel nostro Club?

Per mia fortuna la famiglia rotariana non era una realtà così astratta per me. Ho avuto la possibilità di entrarci in contatto fin da subito con la curiosità di conoscerne sempre più il suo mondo e le sue sfaccettature, fino ad entrare a farne parte, sempre con la curiosità e la voglia di partecipare alle varie attività e di farmi conoscere sempre di più.

Raccontaci qualcosa di te. Sei laureata in Farmacia. Come hai scelto questa facoltà?

Onestamente fino ai primi anni del liceo ero convinta che avrei seguito le orme di famiglia e che mi sarei buttata sulla giurisprudenza. Poi però ho scoperto le scienze e la chimica e ne sono rimasta affascinata...ed ero pure brava! La verità è che non avevo selezionato subito Farmacia come facoltà, era la seconda scelta a Medicina, ma una volta che ho passato il test di ingresso ed ho frequentato il primo anno, non avevo dubbi che sarei voluta andare fino in fondo e così ho seguito la mia passione senza alcun rimpianto.

Ed ora in che cosa consiste il tuo lavoro?

Al momento lavoro in un'azienda di consulenza e servizi per le aziende farmaceutiche, basata a Pisa. Mi occupo del regolatorio dei farmaci (alla fine la legislazione c'è sempre!), ovvero supporto le aziende con tutto quello che riguarda la vita del farmaco per renderlo in linea con le normative vigenti. Più nello specifico io seguo le aziende che hanno molecole in sviluppo e che devono allestire la documentazione tecnico-scientifica per ottenere l'autorizzazione alle sperimentazioni cliniche e poi le successive autorizzazioni all'immissione in commercio. E' un lavoro molto dinamico e strategico, mi capita di viaggiare spesso dai clienti e/o partecipare ai congressi. Potrei stare ore a scrivere maggiori dettagli sul mio lavoro, ma non voglio tediare i lettori, se poi fossero interessati sarò ben lieta di argomentare e spiegare meglio la mia professione ed il regolatorio dei farmaci.

Una domanda molto personale: hai un legame sentimentale stabile o ancora sei alla ricerca della persona ideale?

Questa è una bella domanda di gossip! Sulla vita sentimentale sono molto riservata, per il momento mi limito a rispondere dicendo che ci sono dei lavori in corso, ma non mi voglio sbilanciare troppo.

Torniamo al Rotary. Hai trovato un arricchimento personale dal momento del tuo ingresso nel Club? Mi riferisco ad esempio alla conoscenza ed amicizia rotariana, alla partecipazione alla vita del Club e così via.

Sebbene sia al momento la socia più giovane del Club, mi sono sentita fin da subito accolta e circondata da un ambiente molto amichevole. Sento che il Rotary mi sta arricchendo sempre di più con tutte le attività che vengono organizzate, grazie sia agli ospiti che intervengono durante le varie relazioni, toccando sempre diverse tematiche, sia agli eventi che vengono organizzati non solamente all'interno del Club, ma anche del Distretto.

Definiscimi Costanza. Quali sono gli aspetti salienti del tuo carattere, i tuoi interessi, le tue passioni.

Caratterialmente mi reputo una persona affidabile, paziente, determinata e che mette impegno e passione in quello che fa. D'altro canto sono anche molto esigente e testarda. Mi piacciono molto gli animali (quasi tutti), amo tantissimo viaggiare, scoprire nuove realtà e praticare sport, come la pallavolo, il tennis, lo sci, il trekking, la ginnastica acrobatica, ma anche provarne di nuovi! Oltre a questo mi piacciono molto i film (adoro tutti i generi tranne gli horror) e l'arte.

Vuoi farti una domanda da sola?

Alla Costanza fra 10 anni: sei soddisfatta di dove siamo arrivate?

Grazie Costanza.

IL PROGRAMMA DI GENNAIO

Domenica 7 gennaio - 15:00

Festa della Bandiera - Pisa

Vedi comunicazione già inviata ai soci il 5 Dicembre 2023 - Evento presso il Centro di addestramento di Paracadutismo della Folgore via di Gello 138, Pisa.

Obbligatoria la prenotazione.

Venerdì 12 gennaio - 20:00

Compleanno del Club - Cosmopolitan Golf Club Tirrenia

La Conviviale sarà dedicata al compleanno del nostro Club.

Sabato 13 gennaio - 10:00

Progetto Affidamento Culturale: quinta uscita - Accademia Navale di Livorno

Seguiranno dettagli. La partecipazione del socio va a compensazione di eventuali assenze precedenti del socio medesimo.

Mercoledì 17 gennaio - 19:00

Caminetto - Sede, Via Montegrappa

Il nuovo socio Giovanni Giustiniano si presenta agli amici del Club

Venerdì 26 gennaio - 21:00

"Voci di donne: lettere a Mascagni" - Teatro Goldoni - Livorno

L'evento sostituisce la conviviale. Il ricavato dell'evento teatrale sarà a beneficio del Progetto "Airone"

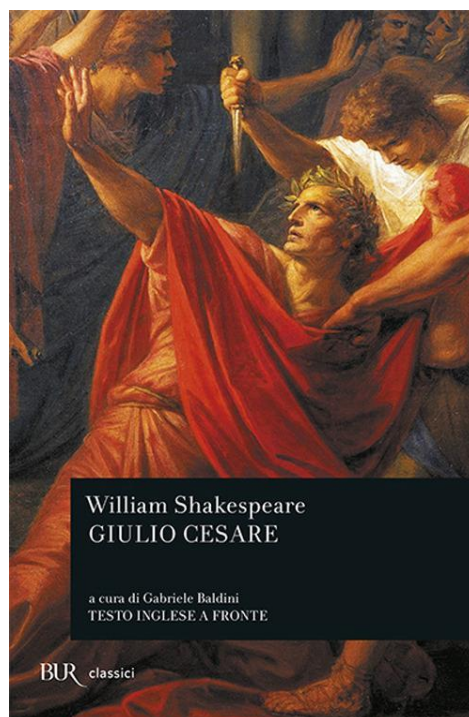
Ricordiamo a tutti i Soci di utilizzare Clubcommunicator per segnalare la propria presenza o assenza. Il nostro Prefetto potrà svolgere al meglio il suo compito.

LIVORNO D'ANTAN: GUIDA AL PASSATO DELLA NOSTRA CITTA'

Di Giovanni Ghio Rondanina

ERNESTO ROSSI (Livorno, 1827 - Pescara ,1896). Un grande livornese assunto a fama internazionale ma del quale la sua città onora ben poco la memoria ,se non per la via a lui intitolata (e probabilmente nota ai più in quanto luogo dove avevano sede gli ambulatori ASL....). Nato in via San Francesco (dove nel 1906 fu posta una lapide commemorativa) era ultimo di cinque figli di un ex ufficiale napoleonico divenuto in seguito commerciante di legname , Ernesto diventò uno dei grandi attori del teatro italiano molto apprezzato anche all'estero pur non essendo figlio d'arte. La sua passione per la recitazione fu assai precoce quando, al collegio dei barnabiti di san Sebastiano, organizzava recite per diletto. Il padre, contrario alle smanie teatrali , lo avrebbe voluto avvocato ma lui riuscì a farsi scritturare in una Compagnia come "primo amoroso" dopo aver sostituito un attore ammalato. Nella stessa Compagnia conobbe Gustavo Modena che divenne il suo Maestro indirizzandolo ad un nuovo stile di recitazione che coniugava il "bello" al "vero" dove il giovane Ernesto si distingueva per eleganza, avvenenza e appassionata recitazione che non gli impediva di passare da ruoli tragici a quelli comici. Ma l'amore incondizionato che ebbe Rossi fu quello per le opere di William Shakespeare, per esempio recitando nel 1856 "Otello" e "Amleto" al Teatro Re di Milano, con la sua consueta interpretazione realistica , ben diversa da quella romantica ed idealizzata in voga a quel tempo. Tuttavia il suo repertorio arrivò a contare più di 130 testi dei più vari Autori che rappresentò in lunghe tournée in Europa, Sudamerica e Nordamerica. Nel 1896, durante una tournée ad Odessa fu colto da un malore mentre recitava "Re Lear" ma non gli fu riservata la sorte che toccò a Molière che morì sulla scena perchè Ernesto Rossi si spense il 4 giugno 1896 a Pescara. Inizialmente il suo corpo fu deposto al cimitero delle Porte Sante a Firenze ed nel 1928 fu traslato nel Famedio di Montenero, Troppo lungo sarebbe elencare le tappe della folgorante carriera dal punto di vista umano e

professionale di questo grande attore. Vale la pena però ricordare che il dramma "Giulio Cesare" di Shakespeare fu tradotto e per la prima volta rappresentato in Italia, nel 1888, proprio da Ernesto Rossi il quale addirittura sosteneva ora la parte di Antonio e ora quella di Bruto. Infatti le persone di cultura in Italia e in minor misura a Livorno, negli anni in cui visse Ernesto Rossi, raramente conoscevano l'Inglese. La seconda lingua era il Francese sia per prestigio letterario sia come "lingua franca" per chi dovesse recarsi all'estero. Shakespeare era poco conosciuto e per lo più in brutte traduzioni. Fu merito dell'attore livornese imporre all'attenzione del grande pubblico l'opera del drammaturgo elisabettiano. Infine, essendo ormai indissolubilmente legato il suo nome a quello del grande poeta inglese, la sua devozione nei suoi confronti fu tale che chiamò "villa Shakespeare" la sua residenza a Livorno (di cui si sono perse le tracce)

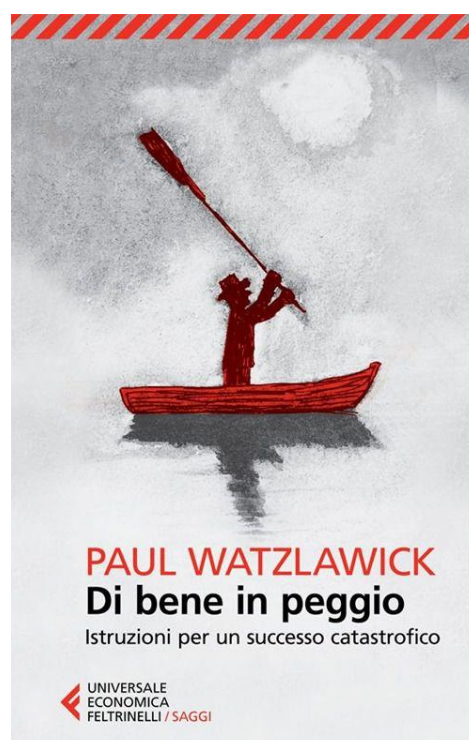


UN LIBRO AL MESE

a cura di Gianpaolo Luzzi

DI BENE IN PEGGIO. ISTRUZIONI PER UN SUCCESSO CATASTROFICO di Paul Watzlawick

Ottanta pagine di puro pensiero, divorabili in un paio d'ore ma assimilabili con estrema fatica. Occorre infatti andare oltre quello che dice l'autore e leggere nelle pieghe del discorso per capire con quanta arguzia WATZLAWICK ci parla in modo malizioso delle conseguenze inattese e spiacevoli della tecnologia, degli eccessi psicologici e comportamentali dell'uomo nella ricerca frenetica della felicità. Il progresso ci fa cambiare di continuo usi e costumi imponendoci uno stile di vita provvisorio. Di conseguenza, questa civiltà usa e getta è poco affidabile in qualità e sicurezza. Assistiamo impotenti allo sfaldamento materiale ed etico di tutto ciò credevamo efficace e il ritorcersi contro di noi di leggi che sembravano, solo qualche tempo prima, giuste e complete. Troppo tardi ci accorgiamo delle leggi fasulle del libero mercato e delle promesse ingannevoli della tecnologia. In questo contesto catastrofico, la società umana si industria per progettare nuove tecniche di soluzione dei problemi. Purtroppo, pur nella buona fede, questo affrontare ingegneristico dei problemi finisce sempre con l'avere effetti controproducenti. Il consiglio dell'autore è semplice: usare quella scheggia di sapienza che è dentro di noi, come strumento di concretezza nella scelta delle soluzioni. Chi vuole rendersi l'esistenza vivibile deve evitare le trappole dell'intransigenza e dell'alternativa radicale. Più dell'effetto vendetta delle cose che si ribellano, dobbiamo temere il nostro atteggiamento verso la perfezione e l'ordine ad ogni costo.



DICONO DI NOI

Elementari Campana, per l'orto la vasca inclusiva dedicata a Erick

Livorno «La disabilità non esiste. È la società, semmai, che non fornisce gli strumenti per esprimere al meglio le proprie abilità per essere tutti uguali». È con queste parole di Alessio, uno dei bambini della 5ª A della scuola primaria Campana, che è iniziata la cerimonia di consegna di una vasca inclusiva per l'orto dell'Istituto Comprensivo Micheli-Bolognesi. Alla presenza della dirigente Cecilia Semplici, la vasca, rialzata da terra, a perfetta misura di sedia a rotelle, è stata dedicata ad Erick, uno sfortunato compagno di classe dei bambini presenti, scomparso pochi mesi fa. A donare lo strumento didattico, consegnato alla presenza dei familiari del piccolo,

il Rotary Livorno Mascagni. Per il club presente Renato Bargoni: «Per noi l'educazione e l'istruzione sono fondamentali per costruire la società del futuro», dice. Presente Slow Food Livorno con Valentina Gucciardo. La data di mercoledì 6 dicembre è legata alla Giornata mondiale della disabilità. Ogni compagno di classe ha letto un personale ricordo dell'amico scomparso. Le maestre coinvolte sono Cristina Lucetti, Lucia Petreccia, Elisa Caioli e Sonia Adinolfi. «Oggi si parla tanto di educazione all'affettività, alle relazioni, al rispetto, del contrasto al bullismo: è quello che la scuola ha sempre fatto», commenta Lucetti. Racconta l'alunna Asya:



Insegnanti e studenti coinvolti nell'iniziativa delle Campana

«Il nostro amico Erick è stato un bambino abilissimo». Poi il compagno Zoe: «C'è un brano di Bosso, 'Following a bird'. Quando lo ascolto penso a te, Erick. Ti voglio tanto bene». ●

Claudio Marmugi

06/12/23, 09:27

Una vasca inclusiva alla scuola Campana - QuiLivorno.it

20

QuiLivorno.it
Quotidiano Online Indipendente e gratuito



Una vasca inclusiva alla scuola Campana

Giovedì 7 Dicembre 2023 — 14:37



Donato dal Rotary Livorno Mascagni, il nuovo strumento didattico è stato dedicato con una targa ricordo ad un bambino della 5ª A scomparso. Per il piccolo, durante la cerimonia, tanti pensieri: un cartellone di mille colori con la scritta "Ogni bambino è un

NOTIZIE DAI CLUB / RC LIVORNO MASCAGNI

UN LUOGO DOVE INCONTRARE I FIGLI AFFIDATI ALL'ALTRO CONIUGE

Il Club ha aderito con il Rotaract al progetto "Oasi: uno spazio diurno per padri separati" ed ha provveduto alla risistemazione dell'area esterna

E' questa la domanda che si pongono molti genitori separati, soprattutto padri, che hanno poche giornate da poter trascorrere con i figli affidati all'altro coniuge. Una situazione che talvolta diviene difficile da risolvere.

A casa di genitori anziani oppure in un bar e poi al ristorante, a combattere con il freddo dell'inverno o con la calura estiva in luoghi impersonali che i figli non riconoscono. Si disperde così l'opportunità per il genitore di trasmettere qualcosa di sé che solo lo stare insieme in un luogo gradevole ed accogliente può consentire.

Per venire incontro a questa esigenza, peraltro sempre più sentita ed attuale, l'Associazione Il Sestante Solidarietà APS ha realizzato il progetto "Oasi: uno spazio diurno per padri separati", ovvero un luogo per favorire gli incontri tra genitori e figli. Il progetto è

stato realizzato presso l'ex casa del custode di villa Corridi, in via di Collinaia, che è stata completamente risistemata e resa accogliente.

Il Club Livorno Mascagni, insieme al Rotaract, ha provveduto alla risistemazione dell'area esterna, con la completa ripulitura delle aree verdi e con la messa in opera di strutture che rendono gradevole l'utilizzo del giardino stesso.

Un intervento che è stato possibile grazie al contributo diretto del Club ed all'apporto economico ottenuto con il District Grant per l'anno in corso. Il progetto OASI è stato approvato dal Distretto, consentendo così di arrivare in tempi molto brevi alla realizzazione di un giardino fruibile da genitori e figli che possono incontrarsi e trascorrere l'intera giornata in una struttura accogliente e confortevole.



Nelle foto,
la presentazione
del "Progetto
Oasi"



CREIAMO SPERANZA nel MONDO

Questo numero è stato diretto da Elvis Felici

Hanno collaborato:

Elvis Felici,

Francesco Gandolfo

Giovanni Ghio Rondanina,

Gianpaolo Luzzi,

Fabrizio Orlandi,

Annalisa Verugi

Il nostro Bollettino è aperto alle proposte di collaborazione di tutti i lettori. Avete un hobby, una passione, volete far conoscere una qualche curiosità, un evento, un appuntamento culturale? Prendete contatto con noi e saremo ben lieti di ospitarvi su queste pagine